



## **“Ansaldo Energia: il contributo della Uilm all’evoluzione del piano industriale”**

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

In data odierna è stata raggiunta un’intesa tra Fim Fiom Uilm, unitamente alle RSU, con Ansaldo Energia sulle prospettive del piano industriale illustrateci dall’AD della società ing. Marino il 22 gennaio scorso. Un piano industriale efficace che viene recepito dal mercato e dal sistema bancario in modo positivo. E’ vero che la società ha dovuto far fronte ad uno sbilanciamento finanziario che si sta mettendo al riparo ma l’efficacia degli investimenti a suo tempo fatti per la GT36 sta dando i suoi frutti, con un ritorno di volumi di lavoro in crescita. Siamo infatti di fronte ad un piano di rilancio supportato da una crescita di ordini e dal miglioramento delle performance del Gruppo. Non a caso il 2019 registra sul 2018 un aumento del 32% di ordini acquisiti; il 2020 invece prevede ricavi per 1,1 miliardi di euro con un aumento del 15%. Questi ordini sono coperti al 90%, non a caso Ansaldo Energia ne ha firmati 4,718 miliardi per il 2018 e 5,133 miliardi per il 2019. Inoltre sono previsti 110 milioni di investimenti di cui una trentina nell’ambito della fabbrica. Le ore di lavoro in fabbrica passeranno da 782.000 a 1.023.000. Dal piano industriale si evince una continuità produttiva fino al 2023. Nell’ambito del rilancio industriale sono stati previsti una serie di efficientamenti aziendali compreso un riequilibrio di organici tra diretti e indiretti, in modo particolare tra operai e impiegati. Ansaldo oggi ha una forza lavoro di 2.245 dipendenti di cui 246 quadri, 1.222 impiegati e 777 operai. In questo contesto le Organizzazioni Sindacali hanno dato il loro contributo a sostegno di questo piano industriale che necessita ovviamente anche di una forte ricapitalizzazione. Con queste considerazioni abbiamo sottoscritto un’intesa unitaria che contribuisce a mettere in sicurezza l’Azienda a fronte di un’eccedenza di organico di 300 unità, di cui 100 strutturali e 200 congiunturali. Un’intesa che prevede una modalità di intervento che consente di accompagnare 100 lavoratori alla pensione utilizzando lo strumento della Naspi. Inoltre abbiamo convenuto di incontrarci entro la fine di febbraio per valutare congiuntamente altre azioni necessarie a definire funzioni atte a riequilibrare e quindi a ridimensionare l’organico, mentre una seconda fase di confronto è prevista a maggio. Ovviamente ai lavoratori che utilizzeranno lo strumento Naspi sarà erogato un trattamento a sostegno del reddito che garantirà il reddito attuale. Ci sono state date rassicurazioni sull’implemento dell’ organico con 30 nuove assunzioni in fabbrica e con il rientro dei tirocinanti e di una parte dei somministrati. La Uilm è consapevole del fatto che bisogna gestire una fase di passaggio nella quale l’obiettivo è quello di far diventare Ansaldo Energia il pilastro della power generation. Le strategie industriali contenute nel piano, quelle di sviluppo e i nuovi competitivi prodotti tecnologici (a seguito dell’accordo con Alstom) rappresentano una sfida importante che la Uilm saprà cogliere e gestire.

Genova, 31 gennaio 2020.

Via Canevari 26/8 scala sinistra – 16137 Genova - tel. 010564004 - fax 010564157 - - e-mail: [segreteria@uilmgenova.it](mailto:segreteria@uilmgenova.it)